

“Mettersi in cammino... con la gioia del vangelo”

Gli Esercizi spirituali delle coppie e famiglie dell'ADMA, si sono svolti nel suggestivo ambiente alpino di Pracharbon (Valle d'Aosta) per oltre 60 famiglie e presso il centro “Da mihi animas cetera tolle” di Albarè (Verona), animato dalla comunità Shalom per altre 15.

L'itinerario degli esercizi ha sviluppato alcuni contenuti dell'esortazione di papa Francesco *Evangelii gaudium*: La gioia del Vangelo; il discernimento evangelico; Maria, Madre dell'evangelizzazione; la conversione comunitaria; una Chiesa in uscita. (cfr audio sul sito).

In uno spirito di grande fraternità e di intensa preghiera si è accolto e interiorizzato il tema formativo attraverso i tempi dell'ascolto, della preghiera, dell'adorazione eucaristica, della condivisione di gruppo e di coppia. Vi rendiamo partecipi di alcune testimonianze che sotto forma di preghiera, di proposito, hanno segnato la vita di alcune delle coppie partecipanti.

«Signore dopo questi giorni insieme torniamo a casa con il desiderio di vivere la gioia cristiana e l'apertura evangelica nella nostra famiglia. Preghiamo perchè il nostro cuore cresca e si apra a te, alla vita, agli altri e nel servizio, per essere seme che cade nella Terra» (Daniela e Andrea).

«Signore aiutaci a fuggire dalla prigione delle

nostre sicurezze materiali e a farci capire qual è la nostra missione in Cristo. Aiutaci a rendere la nostra famiglia missionaria, aperta, accogliente e compassionevole, attenta allo scarto e alla povertà, soprattutto spirituali» (Luca e Cristina).

«Dio ama ciascuno di noi, per ognuno di noi c'è una chiamata, una Promessa. Con la preghiera autentica raggiungiamo quel sodalizio con Lui che ci rende figli dell'evangelizzazione» (Daniela e Giuseppe).

«Signore insegnaci a portare con gioia lo scarto tra la grandezza delle Tue promesse e la nostra piccolezza. Lo Spirito Santo ci determini nella fede e rafforzi la nostra speranza affinché sappiamo stare, accettare, sopportare, perdonare e farci continuamente rilanciare da Te» (Renato e Barbara).

«Cinque pani e due pesci: non aver paura del poco che siamo e abbiamo, perchè messi nelle mani di Gesù ci rendono parte della sua compassione e questo è il valore aggiunto. Noi siamo debitori di Maria del suo esempio, insegnamento e della sua protezione» (Carlo e Elisabetta).

«Grazie Gesù per questo deserto: vogliamo lasciarci ferire dalla Tua Parola per crescere

ADMA
ASSOCIAZIONE DI MARIA AUSILIATRICE
WWW.ADMADONBOSCO.ORG

come discepoli-missionari e, come sposi, dare testimonianza del Tuo Amore» (Luca e Renata).

«Ringraziamo il Signore per tutti i doni che tutti gli anni ci dà in questi campi e gli chiediamo la grazia di fare nostro il motto “Tu sai e io mi fido”» (Aldo e Tiziana).

«Maria abbiamo scelto di essere tutti tuoi, a te affidiamo la nostra famiglia. Donaci la tua tenerezza: tenerezza dell'abbandono al Padre, tenerezza dell'ascolto, tenerezza della verità, tenerezza della gioia, tenerezza dell'annuncio. Vogliamo fare nostri i verbi della tua vita: *fiat, stabat, magnificat*. Vieni ad abitare nella nostra casa, portaci il Tuo Gesù. Dimorate con noi ogni giorno perchè la nostra casa diventi il luogo in cui ci sentiamo chiamati a “riposare un poco” per poi uscire ad amare i fratelli che ci farete incontrare prendendo il loro “odore”, le loro fatiche e portando loro il profumo del Vangelo» (Mariangela e Gianluca).

E per finire: Davide un ragazzino di 8 anni, una sera entra in camera con un entusiasmo che non è da lui e dice: «Mamma, ho deciso che da grande faccio il santo, tanto non è difficile. Gli animatori ci hanno detto che basta pregare ed essere sempre felici».

A CURA DELLE **FAMIGLIE ADMA**
redazione.rivista@ausiliatrice.net

